



REGIONE SICILIANA  
**COMUNE DI RACALMUTO**

\*\*\*\*\*  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N°26

DEL 04/06/2019

**OGGETTO: Proposta di approvazione del Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata. Approvazione.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattro del mese di giugno alle ore 18:30 e ss. in Racalmuto e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Vittorio Emanuele n.13 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta, risultano presenti/assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

Nr	Consiglieri Comunali	PRESENTE	ASSENTE
1	LEONE PASQUA RITA CINZIA	X	
2	PENSILLO IRENE	X	
3	PAGLIARO SERGIO	X	
4	DI VITA ANGELO	X	
5	ZUCCHETTO MARIA	X	
6	GAGLIARDO CARMELISA	X	
7	LICATA GIUSEPPE	X	
8	LAURICELLA ANTONINO	X	
9	FALCO CARMELO	X	
10	CURTO ANGELO	X	
11	BUFALINO MARANELLA MARILENA	X	
12	MANTIONE IVANA	X	

*ll*

Consiglieri assegnati n. 12 - in carica n. 12 – Presenti n.12

Presiede l'adunanza Sergio Pagliaro, Presidente del Consiglio Comunale.

Sono presenti per l'Amministrazione Comunale: il Sindaco Arch. Vincenzo Maniglia e gli Assessori Dott. Enzo Sardo, Dott. Giovanni Mattina, Dott.ssa Maria Cristina Iacono.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Generale Avv. Cinzia Gambino.

E' altresì presente:

- il Responsabile di P.O. I Settore Dott. V. Lauricella

### **IL PRESIDENTE**

Procede quindi alla trattazione del successivo punto posto all'O.D.G. *“Proposta di approvazione del Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata”*.

Il Presidente del Consiglio Comunale legge la proposta del Responsabile del I settore, e dà atto che sulla stessa sono stati rilasciati i competenti pareri di regolarità tecnica e contabile nonché il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Successivamente, stante che non vi sono richieste di intervento, il Presidente del Consiglio Comunale invita il Consiglio a votare, per alzata di mano, a scrutinio palese, la proposta all'O.D.G.:

A votazione avvenuta risultano:

- Consiglieri assegnati 12 – In carica 12
- Consiglieri Presenti e votanti n. 12
- Voti favorevoli n.12

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ritenuto** quanto sopra, con voti favorevoli n. 12 su 12 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

### **DELIBERA**

Di approvare integralmente, senza modifiche e/o integrazioni, la proposta all'O.D.G. avente ad oggetto: *“Proposta di approvazione del Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata”* di cui all'allegato A), composta da n.10 articoli.

\*\*\*\*\*

## **Proposta di Deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale**

**Proponente: Dott. Vittorio Lauricella- Responsabile del Settore I°- Affari Generali.**

### **Premesso:**

**Che** ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L. R. 28.1.2014, n. 5, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 7.5.2015 n. 9, ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

**Che** la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;

**Che** occorre approvare uno strumento che definisca le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare attraverso l'utilizzo della somma pari ad almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente;

**Che** la partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento della qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possano corrispondere meglio alle esigenze della collettività;

**Considerato** che attraverso la democrazia partecipata si potranno realizzare positive e fattive forme di dialogo tra istituzioni e cittadini, al fine di promuovere l'effettivo coinvolgimento della popolazione nelle scelte finanziarie dell'Ente;

**Che** al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal citato art.6 comma 1 della L.R. n.5/2014 e ss.mm.ii. si ritiene opportuno regolamentare il processo di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio comune;

**Che** l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali, con circolare n. 5 del 9.03.2017, ha emanato disposizioni per l'applicazione del citato art.6 comma 1 della L. R. n.5/2014 e ss.mm.ii.;

**Acquisiti** i pareri favorevoli e l'attestazione di regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi dai Responsabili dei Settori competenti ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ex art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Visto il Regolamento composto da n. 10 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dal sottoscritto;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la L.R. n.5/2014 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

### **PROPONE**

**Al Consiglio Comunale** di approvare il Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, composto da n.10 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, all. "A";

**di dare atto** che il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on-line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.



**IL PROPONENTE**  
**(dott. Vittorio LAURICELLA)**

acc. 1)



**COMUNE DI RACALMUTO**

*LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO*

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI  
TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON  
FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA**

*fr*

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 26 DEL 04/06/2018

# **INDICE**

<b>Art. 1 - Finalità ed oggetto</b>
<b>Art. 2 - Definizione del budget</b>
<b>Art. 3 - Soggetti partecipanti</b>
<b>Art. 4 - Aree tematiche</b>
<b>Art. 5 - Fasi del processo partecipativo</b>
<b>Art. 6 - Monitoraggio e verifica</b>
<b>Art. 7 - Revisione del Regolamento</b>
<b>Art. 8 - Informativa sul trattamento dei dati personali</b>
<b>Art. 9 - Pubblicità del Regolamento</b>
<b>Art. 10 - Entrata in vigore del presente Regolamento</b>



## Art. 1

### Finalità ed oggetto

Il Comune di Racalmuto garantisce a tutti i cittadini la partecipazione alla vita politica e sociale della comunità. In particolare, nella forma prevista dal presente regolamento, promuove la partecipazione alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nelle quali l'Ente ha competenza diretta.

Il processo di partecipazione, definito dal presente regolamento, si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Racalmuto, al fine di rispondere in modo più efficace alle necessità dei cittadini ed assicurare una maggiore corrispondenza tra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.

Oggetto del processo di partecipazione è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i..

## Art. 2

### Definizione del budget

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. Annualmente la Giunta Comunale tenuto conto anche dell'obbligo imposto dall'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014, definisce una quota del bilancio previsione da utilizzare attraverso forme di democrazia partecipativa, non inferiore al 2% delle assegnazioni di parte corrente disposta, per ciascuno anno, dalla Regione in favore dei comuni dell'Isola.

## Art. 3

### Soggetti Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti che siano interessati alle politiche di bilancio del Comune di Racalmuto, ovvero:

- a) Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) Tutte le persone giuridiche portatrici di interessi diffusi, quali associazioni, fondazioni, comitati formalmente costituiti, enti pubblici e privati, organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale;
- c) Imprese commerciali, ditte, attività imprenditoriali iscritti alla Camera di Commercio purché con sede legale o domicilio fiscale presso il Comune di Racalmuto;
- d) Istituti scolastici pubblici presenti nel territorio.

Il Comune, al fine di facilitare il processo partecipativo ed avere supporti scientifici o mediatori che facilitano il processo stesso, può stipulare protocolli d'intesa con istituti di formazione superiore o Università o ricorrere alla collaborazione di professionisti esperti in materia.

#### **Art. 4** **Aree tematiche**

Possono essere oggetto del processo partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più area tematica scelta tra le seguenti:

- a) **Ambiente, ecologia e sanità;**
- b) **Lavori pubblici;**
- c) **Sviluppo economico e Turismo;**
- d) **Spazi e Aree verdi;**
- e) **Politiche giovanili;**
- f) **Affinità sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.**

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

#### **Art. 5** **Fasi del processo partecipativo**

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi:

➤ **Prima fase : definizione del budget a disposizione**

Annualmente la Giunta Comunale definisce una quota pari al 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente da destinare con forme di democrazia partecipata. La quota viene determinata in base a quanto stabilito dall'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i.;

➤ **Seconda fase : Informazione**

Il processo decisionale inclusivo, per garantire una partecipazione attiva dei cittadini alle politiche di bilancio, presuppone che i cittadini siano informati sul processo di partecipazione, sui tempi, sulle risorse e esito della partecipazione.

L'informazione, costituisce il primo livello di partecipazione, in cui avviene la presentazione del processo. L'Amministrazione Comunale rende nota la volontà di avviare un percorso decisionale inclusivo nella costruzione del bilancio, al fine di coinvolgere la cittadinanza.

L'informazione passa attraverso le seguenti fasi:

1. Pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale per un periodo non inferiore a 7 giorni, nel quale si renderà nota la volontà di attuare il processo partecipativo, le aree tematiche individuate, le risorse disponibili, le modalità di partecipazione i tempi e la rendicontazione;
2. Pubblicazione dello stesso avviso in una specifica sezione del sito internet del Comune;
3. Pubblicazione, nella stessa specifica sezione del sito internet del Comune, dei documenti del bilancio;
4. Pubblicazione, nella stessa specifica sezione del sito internet del Comune, delle proposte discusse nelle consultazioni, classificate in:  
segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;  
interventi: opere o interventi di interesse del comune e di contrade.

### ➤ **Terza fase: Consultazione e raccolta delle proposte**

In questa fase è previsto il coinvolgimento attivo dei cittadini interessati e l'ascolto della società civile per raccogliere le istanze particolari in un percorso di confronto pubblico tra le diverse esigenze.

L'Amministrazione potrà convocare apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di presentazione della proposta e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso. La scheda di presentazione della proposta può essere ritirata presso gli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Consegna a mano all'Ufficio Protocollo;
- Tramite invio per posta ordinaria o raccomandata con ricevuta di ritorno;
- Tramite posta elettronica certificata.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 4.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di presentazione della proposta e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

### • **Quarta fase: Valutazione delle proposte.**

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate, mediante apposita istruttoria, per ciò che attiene la fattibilità tecnica ed economica, in appositi tavoli tecnici, composti dai Responsabili dei Servizi, dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio Comunale, dagli Assessori.

Le proposte vengono distinte in:

- Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- Interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala di contrade comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

### ➤ **Quinta fase: Documento della partecipazione.**

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento della Partecipazione".

Il documento della Partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento di Partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.



## **Art. 6**

### **Monitoraggio e verifica**

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dalla amministrazione al fine di una pubblica verifica. Pertanto, l'Amministrazione faciliterà l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantirà l'aggiornamento delle informazioni tramite pubblicazione di comunicati stampa ed avvisi pubblici da far affiggere sul territorio comunale ed in una specifica sezione del sito internet del Comune.

## **Art. 7**

### **Revisione del Regolamento**

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto la Giunta si riserva di proporre al Consiglio Comunale la revisione, tenendo conto di eventuali proposte di modifica dei cittadini, dandone comunicazioni ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di legge.

## **Art. 8**

### **Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

## **Art. 9**

### **Pubblicità del Regolamento**

Copia del presente regolamento ai sensi dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento. Il regolamento è, altresì, pubblicato sul sito istituzionale, in amministrazione trasparente – sottosezione regolamenti.

## **Art. 10**

### **Entrata in vigore del presente regolamento**

Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, a seguito dell'esecutività della delibera di Consiglio Comunale di approvazione.

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dott. Vittorio Lauricella, titolare di P.O., del Settore I°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 142/90, recepita in Sicilia dalla L.R. 48/91 ed ai sensi dell'art. 49 co.1 del T.U.EE.LL., sulla proposta di pari oggetto; esprime

**Parere favorevole**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE I°  
Dott. Vittorio Lauricella

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Sardo Viscuglia Salvatore, titolare di P.O., del Settore II°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 142/90, recepita in Sicilia dalla L.R. 48/91 ed ai sensi dell'art. 49 co.1 del T.U.EE.LL., sulla proposta di pari oggetto; esprime

**Parere favorevole**

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta



IL DIRIGENTE DEL SETTORE II°  
Sig. Sardo Viscuglia Salvatore

# COMUNE DI RACALMUTO

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTA la Proposta di deliberazione di C.C. del 28.12.2018 pervenuta a mezzo PEC in pari data, da parte del Responsabile del Settore I° dott. Vittorio Lauricella ed avente ad oggetto " **PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA**", con richiesta di parere *ex art.* 239, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTO ed ESAMINATO l'allegato schema di Regolamento Comunale;

VISTI:

- il parere di regolarità tecnica espresso sulla delibera in parola dal responsabile del Settore I° dott. Vittorio Lauricella espresso in data 12.12.2018;
- il parere di regolarità contabile espresso sulla delibera in parola dal responsabile del II° Settore Sig. Salvatore Sardo Viscuglia;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- lo Statuto Comunale;

### FORMULA PARERE FAVOREVOLE

Sulla Proposta di deliberazione di C.C. del 28.12.2018 pervenuta a mezzo PEC in pari data, da parte del Responsabile del Settore I° dott. Vittorio Lauricella ed avente ad oggetto " **PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA**", ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000.

Data, 31.12.2018

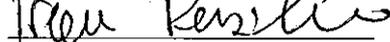
F.to Dott. Giovanni Crimi	- Presidente	_____
F.to Dott. Nicola Ippolito	- Componente	_____
F.to Dott. Alfio Russo	- Componente	_____

<b>E</b>
Comune di Racalmuto Comune di Racalmuto
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N. 0000009/2019 del 02/01/2019 Firmatario: NICOLA IPPOLITO, ALFIO RUSSO, GIOVANNI CRIMI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Dott.ssa Irene Pensillo)



IL PRESIDENTE

(Sergio Pagliaro)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Avv. Cinzia Gambino)



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

#### ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Racalmuto, li \_\_\_\_\_

Racalmuto, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Cinzia Gambino

PUBBLICAZIONE PER ESTRATTO AI SENSI DELLA L.R. N.22/2008 N. \_\_\_\_\_ IN DATA \_\_\_\_\_

#### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Racalmuto, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Cinzia Gambino